

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:
DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
Diego Maltagliati, Direttore Socio Sanitario Aziendale - ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2005

SEGRETERIA DELL'EVENTO:
Marika Tedeschi
tel. 02.99430.2146
mail: mtedeschi@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 10
1 Medico, 1 Psicologo, 1 Fisioterapista,
2 Infermieri e/o coordinatori infermieristici, 1 ostetrica
2 educatori professionali, 2 Assistenti sociali

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO:
I partecipanti sono identificati dai Responsabili/Coordinatori di U.O.

www.asst-rhodense.it

Accreditamento CROAS: in corso
Accreditamento ECM-CPD: in corso

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)
La soglia minima di presenza richiesta è del 90% del monte ore previsto

La gestione dell'attività di vigilanza di ATS in area socio sanitaria

1^ ed.: 10 marzo – Sala Ippocrate P.O. Garbagnate
2^ ed.: 18 marzo – Sala riunioni 2 piano P.O. Passirana
3^ ed.: 21 aprile – Sala Capacchione area 'B' P.O. Rho
4^ ed.: 22 settembre – Sala Ippocrate P.O. Garbagnate
5^ ed.: 24 novembre – Sala Ippocrate P.O. Garbagnate

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Rhodense

PROGRAMMA

- 9.00 Presentazione del corso
- 9.15 Principali differenze di verifica dei requisiti: audit vs vigilanza
- 10.00 Elenchi e requisiti organizzativi delle UdO (CDD-CDI-CF-Hospice-UCPDOM-RSA-SERT-NOA)
- 11.00 Pausa
- 11.15 Le check list di verifica dei requisiti in uso presso ATS
- 12.00 Principali evidenze documentali e requisiti di accreditamento
- 13.00 pausa
- 14.00 Simulazione patica di una vigilanza. Modalità di ricerca delle evidenze documentali (cartaceo, intranet, internet)
- 17.30 Test di apprendimento
- 18.00 Chiusura lavori

docente: interno

PREMESSA:

Il controllo della qualità dei servizi erogati nel sistema sanitario lombardo viene attuato attraverso molteplici attività, declinate da ogni struttura a seconda delle proprie caratteristiche ed esigenze. Tra i principali metodi di verifica e controllo si annoverano i seguenti:

Autovalutazione. Per la verifica dei processi aziendali si adottano specifiche check-list in cui sono sviluppate le aree di interesse sia di monitoraggio che di valutazione dei processi interni e sono indicati, per ogni item, le modalità di riscontro ed i relativi punteggi da assegnare. Le autovalutazioni sono attive per tutte le strutture di ricovero e cura pubbliche e private accreditate e a contratto con il Servizio Sanitario Regionale.

Piani di miglioramento. La Direzione attua, in accordo con le strutture organizzative regionali, il Piano integrato per il Miglioramento dell'organizzazione e delle prestazioni socio sanitarie, differenziandolo per tre livelli organizzativi: istituzionale, delle direzioni strategiche e delle direzioni operative. In funzione del piano di miglioramento predisposto si attuano opportuni interventi di monitoraggio e miglioramento organizzativo spesso attuati anche attraverso il sistema di gestione Qualità.

Indicatori di monitoraggio esterno. Per valutare la performance delle strutture di ricovero e cura e delle unità di offerta socio sanitarie sono stati impostati dei metodi esterni di monitoraggio complessivo per ogni struttura sociosanitaria che considera diversi indicatori, l'appropriatezza, l'accessibilità e la soddisfazione dell'utenza.

Appropriatezza di codifica. Il sistema della codifica delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie legate allo sviluppo del sistema viene gestito considerando le istanze e i quesiti provenienti dalle strutture sanitarie.

Vigilanza. Strutture appositamente istituite, presso ATS, verificano costantemente il mantenimento dei requisiti organizzativi e tecnologici necessari all'effettuazione di prestazioni socio sanitarie da parte delle strutture delle ASST. Tale metodologia consiste in un controllo diretto effettuato "in campo" per monitorare la presenza ed il mantenimento dei requisiti di accreditamento necessari all'erogazione delle prestazioni ai cittadini.

Quest'ultimo aspetto richiede un pieno coinvolgimento degli operatori intervistati durante le operazioni di vigilanza condotte da ATS. Considerando che il tempo di risposta per esporre e presentare la documentazione richiesta in sede di vigilanza è assai limitato, l'addestramento del personale delle UdO può essere un buon punto di partenza al fine di rispondere efficacemente nella fase di ricerca degli elementi oggettivi a sostegno dei singoli requisiti organizzativi.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Mantenere le conoscenze dell'équipe multidisciplinare in merito ai requisiti organizzativi specifici di accreditamento delle UdO;
- Condividere gli aspetti principali correlati alle modalità di conduzione della vigilanza da parte di funzionari ATS;
- Dimostrare di conoscere i principali indicatori ed elementi oggettivi per il riscontro alle domande ed alle osservazioni emerse durante l'attività ispettiva condotta da ATS.
- Dimostrare di conoscere le tecniche di acquisizione e ricerca documentale per dare evidenza alle richieste esposte in sede di vigilanza.